



DETERMINA DIRIGENZIALE

n. 265 del 30.12.2019

Determinazione a contrarre per l'affidamento, mediante gara a procedura aperta, del servizio di redazione degli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria. - Modifica e integrazione della determina dirigenziale n.92 del 31/12/2018

IL DIRETTORE

VISTA la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 11 (*Regolamento del parco*), 11-bis (*Tutela dei valori naturali storici e ambientali e iniziative per la promozione economica e sociale*), 12 (*Piano per il parco*) e 14 (*Iniziativa per la promozione economica e sociale*);

VISTO il D.P.R. 28 luglio 2016 che istituisce il Parco nazionale Isola di Pantelleria e l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

VISTO il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.27 del 02/02/2018 relativo alla nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

VISTO il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 136 del 04/04/2018 relativo alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 1 del 26/04/2018 con la quale si dà atto dell'avvenuto insediamento del Consiglio direttivo medesimo;

VISTO il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 262 del 02.08.2018 di adozione dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, approvato con Deliberazione n.1 del 26.04.2018 del Consiglio Direttivo, ed in particolare gli articoli 33 (*Regolamento del parco*), 34 (*Piano per il parco*) e 36 (*Piano pluriennale economico sociale*)

EVIDENZIATO che, ai sensi delle surrichiamate disposizioni della legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. e dello Statuto dell'Ente, entro diciotto mesi dalla costituzione dei suoi Organi, l'Ente Parco predispone il Piano per il Parco e contestualmente la Comunità del Parco avvia l'elaborazione del Piano pluriennale economico sociale; il Consiglio Direttivo adotta il Regolamento del parco anche contestualmente all'approvazione del Piano per il parco;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente n. 1 del 22/02/2019, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019", con la quale in particolare è programmata la spesa per "Redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto" per un importo di € 200.000,00;

RICHIAMATA la propria Determina dirigenziale n.92 del 31/12/2018 con la quale era stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto il "Servizio di studio e consulenza tecnico scientifica per la redazione degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico-conoscitivo per la pianificazione dell'area parco (Piano e Regolamento del Parco)" per l'importo a base di gara di € 100.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 22.000,00 per un importo complessivo pari ad € 122.000,00, da espletarsi mediante invito ad

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

operatori economici da individuarsi in esito ad apposita indagine di mercato da effettuarsi, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità, a seguito di avviso esplorativo;

DATO ATTO che oggetto della surrichiamata determinazione 92/2018 erano le sole prestazioni relative allo studio e consulenza tecnico scientifica per la redazione degli elaborati costituenti la costruzione dell'apparato analitico-conoscitivo per la pianificazione dell'area parco, quale fase propedeutica alla successiva fase della elaborazione e redazione vera e propria degli strumenti di pianificazione di cui ai citati articoli 11, 12 e 14 della L. 394/1991, e per le quali era stata impegnata la spesa per l'importo complessivo di € 122.000,00 a valere sul capitolo 5125 "Redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto" del Bilancio di Previsione 2018;

DATO ATTO, altresì, che la suddetta procedura negoziata, nelle more di una più complessiva rivalutazione dell'iter di formazione degli strumenti di pianificazione in oggetto, non è stata fin qui avviata;

VALUTATO opportuno accorpate le fasi di lavoro per la formazione dei predetti strumenti di pianificazione (Regolamento del Parco, Piano per il Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale) inizialmente considerate distintamente, affidandone l'esecuzione ad un unico gruppo di lavoro in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere nei tempi prescritti dalla vigente normativa di settore;

RITENUTO pertanto necessario, previa modifica e integrazione della sopra citata determina dirigenziale n.92 del 31/12/2018, indire apposita gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di redazione degli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria, che abbia ad oggetto le prestazioni relative all'intero iter di predisposizione, formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione predetti;

RICHIAMATA la Determina Presidenziale n. 1 del 29/06/2018 di affidamento delle funzioni di Direttore F.F. all'emittente il presente provvedimento;

RICHIAMATA la vigente convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra questo Ente e il Comune di Pantelleria disciplinante le attività di supporto funzionale gestionale svolte da quest'ultimo in favore di questo Ente Parco;

VISTO l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che:

- l'Ente Parco intende procedere alla Redazione degli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria: il Regolamento del Parco, il Piano del Parco e il Piano Pluriennale Economico e Sociale;
- Per l'esecuzione del servizio, il soggetto affidatario dovrà avvalersi di un gruppo di lavoro che, al minimo, dovrà essere costituito da esperti nei seguenti settori:
 - un coordinatore di progetto, esperto nel settore urbanistico – insediativo - paesaggistico;
 - un esperto nel settore agroforestale;
 - un esperto nel settore biologico – faunistico – naturalistico;
 - un esperto nel settore socio – economico, con particolare riferimento all'analisi dei flussi demografici e di pianificazione;



- un esperto nel settore giuridico, con particolare riferimento al diritto ambientale e urbanistico e alle procedure VAS – VIA - VINCA e Piani di Gestione;
 - un esperto nel settore informatico e cartografico (GIS).
- Il servizio prevede che il gruppo di lavoro effettui sopralluoghi in sito inerenti ciascuna tematica e verifichi sul posto la correttezza delle cartografie acquisite;
 - Il processo interattivo dei piani prevede che il gruppo di esperti dovrà svolgere l'attività rapportandosi sia con gli Enti pubblici coinvolti, tra cui Ministero dell'Ambiente, Regione Siciliana, Libero Consorzio comunale di Trapani, Comune di Pantelleria, sia con i soggetti incaricati di redigere i piani/studi connessi agli strumenti di pianificazione oggetto del presente capitolato nonché con le università e centri di ricerche coinvolti nelle diverse iniziative e collaborazioni scientifiche già attivate dal Parco di Pantelleria; dovrà partecipare ai tavoli di lavoro e incontri pubblici, ai consigli comunali, e altro.
 - L'operatore economico dovrà inoltre garantire la disponibilità di uno o più collaboratori che, muniti di attrezzature informatiche proprie, possano essere presenti presso la sede dell'Ente Parco, secondo modalità e tempistiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

VISTI i documenti progettuali di seguito elencati che descrivono nel dettaglio le prestazioni previste nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- A) Schema di Capitolato speciale d'appalto;
- B) Schema di Criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- C) Schema di calcolo parcella;

CONSIDERATO che:

- l'importo a base d'asta per l'erogazione del servizio oggetto di appalto è pari a € 225.000,00 compresi oneri cassa pensione come risulta dall'elaborato relativo alla determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016);
- l'entità dell'appalto (valore totale stimato comprensivo delle opzioni) è pari ad € 270.000,00 oltre IVA ai sensi di legge in quanto l'Ente Parco, nel corso del rapporto contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche fino all'approvazione dei Piani, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, e di chiedere all'Appaltatore, ai sensi di quanto previsto nell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto;
- che l'importo del valore stimato è superiore alle le soglie di cui all'articolo 35, comma 1 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- trattandosi di prestazione di natura prettamente intellettuale non sono quantificati gli importi relativi al costo della manodopera di cui agli articoli 23 comma 16 e 95 comma 10 del D.Lgs. d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'appalto avrà una durata complessiva di 600 giorni; le tempistiche relative ai principali step sono indicate nel cronoprogramma di massima inserito nel capitolato speciale d'appalto; la durata dell'appalto di 600 giorni naturali e consecutivi e da intendersi fino all'approvazione definitiva del Piano;

RITENUTO:

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

- in ottemperanza a quanto prevede l'art 51 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di accorpate il servizio all'interno di un unico lotto mediante procedura ad evidenza pubblica, con l'individuazione di un gruppo di lavoro perché rispetto ad altre soluzioni possibili la scelta fatta comporta benefici in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere; l'appalto oggetto di gara riguarda la redazione degli strumenti di pianificazione dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria quali il Regolamento del Parco, il Piano del Parco e il Piano Pluriennale Economico e Sociale, che sono tutti complementari tra di loro e comportano il contributo di diverse figure professionali interagenti tra loro; un incarico separato ai singoli operatori economici esperti nei settori richiesti potrebbe non garantire la funzionalità del gruppo di lavoro e rendere lo stesso meno efficiente; più operatori economici aventi strutture e organizzazioni diverse potrebbero incontrare difficoltà nel raccordare tra loro i singoli apporti mettendo a rischio l'efficienza dell'intero servizio di pianificazione.
- di avviare pertanto per l'affidamento dei servizi in oggetto una procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

RITENUTO di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, della Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita tra i Comuni di Pantelleria, Lampedusa e Linosa, Ustica, giusta Accordo di Avalimento stipulato con il Comune Pantelleria;

PRECISATO che l'"avvalimento" degli uffici di altra pubblica amministrazione riguarda attività istruttorie e non l'esercizio delle funzioni in senso proprio e completo, di tal che l'Ente Parco che si avvale della struttura, del personale, degli uffici del Comune di Pantelleria, conserva la titolarità e l'esercizio della propria funzione, con imputazione degli atti compiuti dal Comune di Pantelleria, in tale veste, direttamente all'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

DATO ATTO che, pertanto, al fine di addivenire all'affidamento dei servizi in argomento secondo le necessita dell'Ente Parco, sarà cura della Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita tra i Comuni di Pantelleria, Lampedusa e Linosa, Ustica predisporre gli atti tecnico-amministrativi per l'espletamento di procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base dei documenti progettuali allegati, rispettivamente sub "A" (Capitolato speciale d'appalto), "B" (Criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte) e "C" (Schema di calcolo parcella), parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che alla spesa per il servizio di cui all'oggetto si farà fronte con l'impegno già adottato con la più volte richiamata determina dirigenziale n.92 del 31/12/2018 per l'importo di € 122.000,00 a valere sul capitolo 5125 "Redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto" del Bilancio di Previsione 2018 nonché per l'importo di € 152.500,00 a valere sul capitolo 5125 "Redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto" del Bilancio di Previsione 2019;

DETERMINA

1. di modificare e integrare la determina dirigenziale n.92 del 31/12/2018 nel senso DI INDIRE, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto il "servizio di redazione degli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria", come dettagliatamente descritto nel documento allegato "Capitolato speciale d'Appalto", allegato sub "A", parte integrante sostanziale del presente atto, per l'importo a base



d'asta per l'erogazione del servizio oggetto di appalto e pari a € 225.000,00 compresi oneri cassa pensione come risulta dallo "Schema di calcolo parcella", allegato sub "C" e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI UTILIZZARE per l'aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, sulla base dei "Criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" di cui all'allegato sub "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI APPROVARE, per le finalità di cui ai superiori punti 1 e 2, i documenti progettuali di seguito elencati che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

A) Schema di Capitolato speciale d'appalto;

B) Schema di Criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

C) Schema di calcolo parcella;

4. DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di € 274.500,00 (€ 225.000,00 compresi oneri cassa pensione + IVA al 22% pari ad € 49.500,00):

- quanto ad € 122.000,00, con l'impegno già adottato con la determina dirigenziale n.92 del 31/12/2018 a valere sul capitolo 5125 "Redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto" del Bilancio di Previsione 2018;

- nonché per l'importo di € 152.500,00 mediante impegno a valere sul capitolo 5125 "Redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto" del Bilancio di Previsione 2019;

5. DI AVVALERSI, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, della Centrale Unica di Committenza (CUC) costituita tra i Comuni di Pantelleria, Lampedusa e Linosa, Ustica, giusta Accordo di Avvalimento stipulato con il Comune Pantelleria, cui spetta pertanto predisporre i relativi atti tecnico-amministrativi (bando di gara, disciplinare e relativi allegati), sulla base dei documenti progettuali allegati, rispettivamente sub "A" (Schema di Capitolato speciale d'appalto), "B" (Schema di Criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte) e "C" (Schema di calcolo parcella), parti integranti e sostanziali del presente atto;

6. DI STABILIRE che sia disposta l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di verificare la congruità qualità-prezzo e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;

7. DI DARE ATTO che con successivo provvedimento si provvederà alla nomina della commissione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;

8. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione, corredata degli atti allegati, al Responsabile della CUC costituita tra i Comuni di Pantelleria, Lampedusa e Linosa, Ustica, per il seguito di sua competenza

IL DIRETTORE

Dott. Antonio Giuseppe Parrinello

Publicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi:

dal _____ al _____

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Allegato "A" alla Determina dirigenziale n.265/2019

SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE INTEGRATA DEL PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria bandisce la procedura aperta per l'affidamento del servizio per la redazione degli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria:

- il Regolamento del Parco,
- il Piano del Parco
- il Piano Pluriennale Economico e Sociale
- Aggiornamento e integrazione nel Piano del Parco del Piano di Gestione di Siti Rete Natura 2000 e relative misure di conservazione DM Criteri Minimi del 17 ottobre 2017

Per l'esecuzione del servizio, il soggetto affidatario si avvarrà di un gruppo di lavoro che, al minimo, dovrà essere costituito da esperti nei seguenti settori:

- a) Un coordinatore di progetto, esperto nel settore urbanistico – insediativo – paesaggistico, con laurea in architettura con indirizzo urbanistica secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto all'Ordine degli Architetti alla sezione "A" settore "pianificazione territoriale" da almeno dieci anni e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;
- b) Un esperto nel settore agroforestale con laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali, secondo il vecchio ordinamento o equipollente e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;
- c) Un esperto nel settore biologico – faunistico – naturalistico con laurea in Scienze Naturali o in Scienze Biologiche, secondo il vecchio ordinamento o equipollente e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



- d) Un esperto nel settore socio – economico con particolare riferimento all’analisi dei flussi demografici e di pianificazione, con laurea in Economia e Commercio, secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto al rispettivo Ordine Professionale e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;
- e) Un esperto nel settore giuridico con particolare riferimento al diritto ambientale e urbanistico e alle procedure VAS – VIA - VINCA e Piani di Gestione, con Laurea in Giurisprudenza, secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto al relativo Ordine professionale e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;
- f) Un tecnico informatico esperto nei sistemi informativi geografici o territoriali GIS con esperienza professionale comprovata e attestazione di superamento corsi di livello avanzato da parte di società legalmente riconosciute.

1 FORMA, OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

1.1 Forma dell'appalto

L'appalto di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto è un appalto di servizi, Lotto unico, secondo la disciplina del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*".

L'aggiudicazione avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, c. 2, del D.Lgs. sopra citato.

1.2 Oggetto e contenuti dell'appalto

Premesso che attualmente trovano applicazione le previsioni di salvaguardia ambientale previste nelle seguenti normative:

- Legge Quadro 394/91;
- Decreto Istitutivo dell'Ente Parco D.P.R. 28/07/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2016, n. 235 e relativi allegati;
- Direttiva Habitat 92/43/CEE – Direttiva Uccelli 79/409/CEE

DPR 357/97-LR 13/07 – D.A. 30/03/2007

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



L'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria intende dotarsi, ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, del Regolamento del Parco, del Piano del Parco e del Piano Pluriennale Economico e Sociale, con cartografie da restituire anche in formato shape file, per i successivi usi degli Uffici dell'Ente Parco.

Al fine dell'approvazione degli strumenti di pianificazione sopra indicati il gruppo di lavoro dovrà quindi redigere anche il Rapporto Ambientale, conforme alla vigente normativa, compresi gli atti propedeutici (Rapporto preliminare) e conseguenti, per l'espletamento delle procedure VAS di cui al Dlgs 152/06 e del DPR 08/07/2014 n. 23 nonché ogni altro adempimento tecnico inerente la procedura stessa.

Dovrà inoltre essere predisposto lo studio di incidenza ambientale previsto ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97, nonché definire integrazioni o modifiche alle misure di conservazione, secondo la procedura di cui all'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 17 ottobre 2007

La pianificazione dovrà essere condotta riconoscendo le disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità; e le disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Il gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da esperti nel settore urbanistico-paesaggistico, agronomo-forestale, naturalistico, socio-economico, giuridico e informatico, dovrà operare sotto la supervisione dell'Ente Parco e secondo le tempistiche dettate dalle norme in materia.

Il gruppo di lavoro dovrà:

- avere la disponibilità delle attrezzature tecniche necessarie all'assolvimento dell'incarico ed adeguate al tipo di servizio richiesto;
- avere la disponibilità di uno o più collaboratori che, muniti di attrezzature informatiche proprie, dovranno essere presenti presso la sede dell'Ente Parco, per un minimo di 18 ore mese ed in orari da concordare con il RUP del Piano, al fine di supportare gli Uffici dell'Ente Parco durante tutta la fase di preparazione degli strumenti di pianificazione nell'acquisizione di dati e informazioni in possesso del Parco e necessari alla redazione dei Piani.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Il processo interattivo dei piani prevede che il gruppo di esperti dovrà svolgere l'attività rapportandosi sia con gli Enti pubblici coinvolti, tra cui Ministero dell'Ambiente, Regione Siciliana, Libero Consorzio comunale di Trapani, Comune di Pantelleria, sia con i soggetti incaricati di redigere i seguenti piani/studi:

- Piano anti incendi boschivi (AIB) del Parco;
- Piano di Indirizzo Forestale;

sia con le Università e Centri di ricerche coinvolti nelle diverse iniziative e collaborazioni scientifiche attivate dal Parco di Pantelleria, quali;

- SDA Bocconi School of Management: *Piano Socio-Economico del Parco e progetto per il rilancio dell'agricoltura Pantasca.*
- Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura: *Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale dell'isola di Pantelleria;*
- Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Energetica: *Transizione Energetica alle Fonti Rinnovabili;*
- CNR - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria: *Studio dell'alterazione dell'ambiente fisico e conservazione della biodiversità del Lago Specchio di Venere;*
- FederParchi: *Carta del Turismo Sostenibile;*
- SVIMEZ - Associazione per lo sviluppo dell'industria del Mezzogiorno: *Attività di ricerca e didattiche in materia di sostenibilità e biodiversità;*

nonché infine dovrà partecipare ai tavoli di lavoro e incontri pubblici, ai consigli comunali, e altro.

La questione della partecipazione nello sviluppo dei Piani riguarda infatti almeno due livelli: quello della Comunità del Parco e quello della partecipazione degli stakeholders e dei cittadini, entrambi meritevoli di attenzione, ma sostanzialmente diversi nei modi possibili.

Il campo di attività riguarda in particolare:

- Ricognizione dei dati socio-economici-territoriali necessari alla redazione del quadro conoscitivo del Piano del Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



- Ricognizione ed esame critico degli strumenti di pianificazione e programmazione operanti sul territorio di riferimento e di competenza di altri soggetti a carattere locale, provinciale e regionale;
- Ricognizione ed esame critico degli strumenti di tutela e valorizzazione del sito in oggetto (misure di salvaguardia e di conservazione di Rete Natura 2000, PTP, ecc) e delle loro interazioni con gli strumenti di cui sopra;
- Redazione degli strumenti di pianificazioni, formati da tutti gli elaborati previsti dalla vigente normativa: documentazione tecnica ed elaborati cartografici: quadro conoscitivo, quadro interpretativo, quadro strategico, quadro progettuale

Si precisa inoltre che l'Ente Parco dispone della seguente documentazione tecnico-scientifica:

- Anagrafe delle Ricerche. In generale sarà necessario procedere ad un esame critico degli studi esistenti permette di vagliare la completezza o la parzialità delle indagini di cui si potrà disporre. Inoltre dovranno vagliarsi le precedenti esperienze e proposte di carattere conservazionistico che hanno preceduto l'istituzione del Parco (RNO Regionale, resoconti di congressi, relazioni, ordini del giorno, articoli e contributi sulla stampa e sulle riviste specializzate), dalle quali si possono trarre utili indicazioni sui vari problemi di carattere ambientale che interessano il territorio del Parco;
- Si farà inoltre riferimento specifico al Decreto Istitutivo dell'Ente Parco D.P.R. 28/07/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2016, n. 235, completo di cartografia; cartografia ZSC e ZPS, Piano di Gestione Rete Natura 2000, Piano Territoriale e Paesistico, Piano Regolatore Generale, assetto insediativo, geomorfologico, vegetazionale, mappe catastali del Comune di Pantelleria in formato vettoriale (sarà cura del gruppo di lavoro verificarne l'aggiornamento) ed ogni altro supporto per la pianificazione locale previsto dalla Legge.

Il territorio è, inoltre, soggetto ai seguenti ulteriori vincoli, regolamentazioni:

Piano Regolatore Generale (LR 71/78 e s.m.i.)

PRG approvato con Decreto Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 384 del 17/5/2005 con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio come sopra adottato, notificato con nota dell'Assessorato Regionale e successivi D.Dir. n.572 del 03/07/07 e s.m.i. del Dirigente del Servizio II (VAS-VIA) e D.Dir. n.834 del 05/10/2007 con il quale si approva il P.R.G. ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazione.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



- Paesistico (D.L. 42/2004 e s.m.i.);

Piano Territoriale Paesistico approvato con decreto n.8102 del 12/12/1997 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.8 del 14/2/1998, nonché il successivo Decreto dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. n.6614 del 26/7/2000; Decreto dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. dell'11/10/2001, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 52 del 2/11/2001;

- Piano di Gestione SIC/ZPS;

DDG ARTA n. 535/2010 *approvazione del Piano di Gestione "Isola di Pantelleria"*

DDG ARTA n. 36/2015 *misure di conservazione specifiche relative alle attività agricole e zootecniche e per la gestione del suolo da applicar si ai siti della Rete Natura 2000*

- Idrogeologico (R.D. 3267/1923);

- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino Idrografico dell'Isola di Pantelleria e suo aggiornamento in corso di approvazione;

- Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo (PUDM) , in corso di definizione ai sensi del D.A. 152/GAB del 2018

- D.A. n.367/GAB del 24/10/2019 inerente le "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei Geositi della Sicilia;

- Catasto Incendi Boschivi ex L 353/00

- Limitazioni di cui agli artt. 715 e 717 della legge n.58 del 4/2/63, sulla navigazione delle zone limitrofe agli aeroporti.

- Zona a bassa sismicità (categoria IV) soggetta a deposito art. 17 L. 64/74

- Zona Speciale di Conservazione - ZSC ITA 010019 – 20

- Zona di Protezione Speciale - ZPS ITA 010030

- Important Bird Area - IBA 168 M

Gli strumenti di pianificazione integrata (Regolamento del Parco, del Piano del Parco, delle misure di conservazione e del Piano Pluriennale Economico e Sociale) dovranno tenere conto degli indirizzi programmatici dell'Ente Parco.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Inoltre, considerato che l'ambito del Parco Nazionale coincide con quello delle Zone Speciali di Conservazione, il Piano del Parco potrà fungere altresì da Piano di Gestione per le ZSC corrispondenti, al fine di rispondere alle esigenze per mantenere in efficienza gli habitat e le specie riconosciute nelle ZSC e nella ZPS.

Il gruppo di lavoro dovrà redigere, in conformità alle vigenti normative nazionali e regionali, il Regolamento del Parco, il Piano del Parco e il Piano Pluriennale Economico e Sociale, con cartografie da restituire anche in formato shapefile per i successivi usi dell'Ente Parco. Al fine dell'approvazione degli strumenti di pianificazione sopra indicati il gruppo di lavoro dovrà quindi redigere anche il Rapporto Ambientale, conforme alla vigente normativa, compresi gli atti propedeutici (Rapporto Preliminare) e conseguenti, per l'espletamento delle procedure VAS di cui al Dlgs 152/06, come recepito e attuato in Sicilia dal DPREG 08/07/2014 n. 23.

Caratteristiche tecniche degli elaborati cartografici: Tutti gli elaborati cartografici devono essere elaborati alla scala minima di 1:5.000 per l'intero territorio del Parco Nazionale (fatti salvi i casi in cui è diversamente prescritto) sulla base CTR più aggiornata e devono essere prodotti sia su supporto cartaceo sia digitale in ambiente GIS (formato vettoriale - *.shp o raster, a seconda del tipo di elaborazione richiesta), in ogni caso georiferito nel sistema standard regionale, nonché in formato *.pdf. Gli elaborati propedeutici in formato cartaceo saranno restituiti alla scala 1:10.000 e 1:25.000.

Restituzione degli elaborati cartografici: Gli elaborati cartografici cartacei dovranno essere prodotti in n.5 copie: questi ultimi saranno prodotti e consegnati anche in forma digitale assieme al pacchetto dati (formato raster e vettoriale - .shp) utilizzato per le elaborazioni e creato in ambiente GIS mediante programma free e open source "QGIS".

A) Caratteristiche del territorio

Il territorio del Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria si estende per complessivi 6.560 Ha, rispetto ai complessivi 8.300 Ha dell'intero territorio insulare, così suddivisi:

Zona 1 (3.342 Ha) di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con inesistente o minimo grado di antropizzazione;

Zona 2 (2.889 Ha) di valore naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con limitato grado di antropizzazione;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Zona 3 (329 Ha)di valore paesaggistico e/o storico culturale, con elevato grado di antropizzazione.

Pantelleria costituisce la più grande delle isole circumsiciliane e la quinta italiana; dista circa 67 km da Capo Mustafà (Tunisia) e 97 km da Capo Granitola (Sicilia). L'Isola è costituita esclusivamente da vulcaniti basiche (olivinbasalti andesitici, hawaiiiti e latitiandesiti) ed acide (sodatrachiti e sodarioliti) con una netta prevalenza di quest'ultime rispetto alle prime.

Il principale fattore morfogenetico che ha plasmato l'Isola è prettamente di natura endogena, considerando però i depositi sabbiosi alluvionali di Bugeber, Piana di Ghirlanda,

Piana del Lago, Monastero e Sibà si evince che l'acqua meteorica ebbe un peso non trascurabile nell'ulteriore modellazione del territorio anche a giudicare dai molti solchi di erosione torrentizia, detti "Ciumare", alcuni dei quali di notevole dimensione come il Fiume di Nikà. Un ulteriore fattore morfogenetico dell'Isola di Pantelleria è stato determinato dall'attività antropica, protrattasi sin dal tempo dei Fenici. L'ostinato confronto tra l'uomo e le asperità territoriali ha determinato profonde trasformazioni e la realizzazione di migliaia di terrazzi, sorretti da muri a secco, per coltivare la vite ed il capperò che hanno subito però, dal dopoguerra ad oggi un notevolissimo decremento, nonché la costruzione delle tipiche costruzioni rurali in pietra lavica, i dammusi e i giardini.

Dal punto di vista climatico, l'Isola di Pantelleria viene considerata da diversi autori come un ambiente di transizione tra le coste settentrionali dell'Africa e quelle meridionali della Sicilia.

Ma è da evidenziare che il rilievo di Montagna Grande, che con i suoi 836 metri di quota domina l'area insulare, determina situazioni microclimatiche locali che si diversificano piuttosto nettamente rispetto a quelle registrate nelle altre isole del Canale di Sicilia. L'impatto delle correnti aeree con i rilievi dell'Isola determina anche la formazione di frequenti nebbie. Ciò si registra soprattutto nella parte sommitale di Montagna Grande, dove le nebbie svolgono un'azione mitigante sul clima, sia per l'apporto di precipitazioni occulte che per la loro azione schermante nei confronti della radiazione solare.

Per la sua posizione nel Mediterraneo, Pantelleria rappresenta un'area di notevole significato per gli uccelli migratori, che vi si trattengono durante i loro spostamenti primaverili ed estivo-autunnali, sia per riposarsi e recuperare le energie spese durante il volo effettuato.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



B) Il sito Rete Natura 2000

Date la varietà e la peculiarità di flora e fauna, all'interno del Parco Nazionale ricadono 2 ZSC terrestri (ex SIC) ed una ZPS che comprende sia la parte continentale che la parte marina, ed in particolare:

ZSC ITA 010019 –3.099 ha - Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibele

ZSC -ITA 010020 –3.402 ha - Isola di Pantelleria – Area Costiera, Falesie e Bagno dell'Acqua

ZPS ITA 010030 –15.778 ha - Isola di Pantelleria e area marina circostante

C) Il sito UNESCO

“La pratica agricola tradizionale della coltivazione della ‘vite ad alberello’ dello zibibbo di Pantelleria” è stata iscritta nel 2014 nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità (UNESCO), riconoscendo come questo elemento, oltre a svolgere una significativa funzione economica, essendo le uve ricavate da questi vigneti materia prima per la vinificazione del pregiato Zibibbo di Pantelleria, assolve ad una importante funzione sociale, essendo un elemento identitario che rappresenta la cultura e la storia degli isolani.

D) Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di interesse storico

L'isola di Pantelleria è segnata da un paesaggio risultato di un sistema produttivo che mostra evidente il contrasto tra l'estensione e l'importanza economica, sociale e culturale delle attività agricole che lo hanno determinato e la inadeguatezza delle risorse ambientali che le hanno sostenute. Una campagna nella quale la diffusione dell'ordinato paesaggio disegnato dai terrazzamenti e dai muretti di pietra a secco e il contrasto con le caotiche superfici naturali mostra da quanto tempo la simbiosi tra uomo e natura sia attiva. Ventosità e aridità del clima, suoli rocciosi o superficiali, in un contesto morfologico estremamente accidentato, ricco di colline e montagne che coprono pressoché l'intera superficie, sono stati resi fertili grazie all'opera di generazioni di agricoltori che hanno creato con i terrazzamenti, gli spietramenti, i riporti di terra un suolo idoneo ad ospitare le colture.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Con Decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali n. 6403 del 20/02/2018 viene suggellato il sopra descritto riconoscimento con l'iscrizione del "Paesaggio della Pietra a Secco dell'Isola di Pantelleria"

E) Principali aspetti socio - economici

L'economia di Pantelleria ha, come il suo paesaggio e le sue tradizioni, tratti unici. L'isola infatti, nonostante sia circondata dal mare, non è terra di pescatori. Delle quasi 8.000 persone che la abitano buona parte è dedita all'agricoltura, che sia per lavoro a tempo pieno o ai fini dell'autoconsumo.

L'isola è caratterizzata da una superficie agricola totale (SAT) pari a 1773 ettari: mentre la SAT della regione Sicilia è pari in media al 60% del territorio complessivo, in questo territorio si riduce al 20% del totale. Con riguardo alla superficie agricola utilizzata (SAU) quella dell'isola di Pantelleria, pari a circa 1589 ettari e raffigurante il 90% della SAT, è in linea con la media regionale. L'estensione limitata della superficie utilizzabile ai fini agricoli, insieme alla complessità geomorfologica del territorio, spiegano la ridotta dimensione delle aziende agricole pantesche e le soluzioni architettoniche e agricole che hanno reso peculiare il territorio, con le seguenti strutture: (Il Dammuso, Il giardino pantesco, I terrazzamenti, ecc).

L'economia agricola dell'isola da molto tempo ormai ruota intorno alla coltivazione dell'uva, in particolar modo dell'uva zibibbo da cui si ricava il famoso Passito di Pantelleria. In passato vi erano due differenze sostanziali nel panorama agricolo pantesco: da un lato la superficie agricola utilizzata era nettamente superiore, dall'altro la coltivazione della vite non regnava sovrana come oggi, dove è praticata da circa il 90 % delle aziende agricole. La riduzione della SAU indica un abbandono dei terreni da imputare inizialmente all'emigrazione caratterizzante il periodo del dopoguerra e oggi allo sfruttamento dei terreni ai fini turistici: i tradizionali dammusi infatti sono divenuti alloggi affittati ai turisti durante la permanenza estiva e i terreni circostanti hanno perso la loro destinazione d'uso primaria perché il rendimento degli affitti è oggi di gran lunga superiore a quello ricavabile dall'attività agricola.

Altra coltura tipica del luogo è quella del cappero: in particolar modo quella del capparis spinosa, una delle qualità più pregiate al mondo. I capperi vengono raccolti tutt'oggi a mano: si selezionano i boccioli non ancora aperti che poi vengono messi in salamoia. Questo tipo di

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



coltura è oggi divenuta difficilmente sostenibile a causa dell'elevata manodopera richiesta dalla pratica manuale e dalla bassa marginalità che produce il prodotto finale. Infine, altra coltura prevalente sull'isola è quella dell'ulivo, potato anch'esso in maniera tale da mantenerlo radente al suolo, per renderlo più protetto dai venti isolani ed evitare che il prodotto cadendo a terra si rovini. Anche in questo caso, vista la dimensione degli alberelli, la raccolta richiede di essere effettuata a mano.

F) Geositi

Nel 2012, con Decreto ARTA (Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente) n. 87, viene istituito il Catalogo Regionale dei Geositi Siciliani. Da questo momento la Sicilia, prima Regione nel territorio nazionale, si dota di uno strumento legislativo che valorizza con norme di tutela specifiche "quelle località o territori in cui è possibile riscontrare un interesse geologico, geomorfologico, paleontologico, mineralogico, ecc., e che, presentando un valore scientifico/ambientale, vanno preservati...". Tale Decreto, insieme alla Legge Regionale n. 25 dell'11 aprile dello stesso anno ("Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei Geositi in Sicilia") punta l'attenzione sul Patrimonio Geologico allo scopo di divulgarne la conoscenza, la fruizione e la valorizzazione. Questo primo passo molto importante ha portato, successivamente, all'istituzione di un Catalogo Regionale dei Geositi (ovvero un database consultabile via web) che contiene la raccolta sistematica delle informazioni riguardanti i siti di interesse geologico della Sicilia, a partire dalle caratteristiche scientifiche del sito, alla presenza di eventuali vincoli, allo stato di conservazione, all'eventuale rischio di degrado naturale ed antropico fino all'ipotetico rischio per la salute dei visitatori. Tale Catalogo comprende, ad oggi, 85 Geositi, di cui 4 nell'Isola di Pantelleria. All'interno del Parco Nazionale tre Geositi sono di interesse vulcanologico e legati a manifestazioni di vulcanismo secondario (Favara Grande, Fumarole della Vecchia Caserma, Fumarole del Monte Gibebe) mentre uno riveste interesse idrogeologico (Lago Specchio di Venere).

G) Obiettivi e strategie per gli strumenti di pianificazione

L'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria nasce per salvaguardare il paesaggio agrario e contemporaneamente l'alta naturalità

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



La finalità del Parco è dunque quella di recuperare e conservare questa testimonianza di valori architettonici, storici, culturali, paesaggistici e ambientali che, a causa di complesse ragioni economico-sociali, rischiavano di essere perduti.

A questo risultato il Parco vuole giungere attraverso il mantenimento della viticoltura e dell'agricoltura "eroica" in generale, uniche attività umane in grado di conservare il paesaggio, valorizzando un turismo di qualità, attento alla fragilità del territorio, all'autenticità dei prodotti tipici locali e amante di un ambiente ricco di biodiversità.

La missione del Parco Nazionale ha una duplice valenza etica e socio-economica.

Dal punto di vista etico lo Stato ha il dovere morale di preservare, a beneficio delle future generazioni, un patrimonio naturale e paesaggistico unico, insostituibile e non riproducibile.

Dal punto di vista socio-economico l'istituzione delle aree protette ha un rapporto costi-benefici per la collettività nettamente a favore dei benefici in quanto garantiscono tutti i "servizi di ecosistema" che nelle economie attuali non vengono monetizzati, ma il cui valore reale viene evidenziato, soprattutto, in occasione di eventi naturali calamitosi (alluvioni, frane, dissesti idrogeologici, inquinamento delle falde, perdita della biodiversità, etc.).

A tal fine l'Ente Parco ha intrapreso l'adesione a dichiarazioni e standard internazionali in linea con gli obiettivi indicati:

- dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- per perseguimento delle raccomandazioni di salvaguardia e gestione UNESCO e MIPAAF;

Le azioni e l'impegno dell'Ente sono quindi:

- Sostegno all'agricoltura e allo sviluppo sostenibile del territorio;
- Protezione e valorizzazione degli ambienti naturali;
- Qualità e innovazione nei servizi turistici, agro -ecosistemici e sensibilizzazione al turismo responsabile;
- Supporto alla comunità locale ed educazione al rispetto del patrimonio ambientale.

Alla luce di queste considerazioni, ferme restando le prerogative del Consiglio Direttivo e della Comunità dell'Ente Parco riguardo l'emanazione delle Linee Guida di cui all'art. 12 della Legge 394/91, l'indirizzo di massima cui si atterrà il gruppo di lavoro è quello di ridare nuovo slancio

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



allo sviluppo di questo territorio attraverso la ricerca di un nuovo equilibrio, che tenga conto dei seguenti obiettivi fondamentali:

- conservazione e/o ripristino degli equilibri esistenti;
- fruizione da parte del pubblico;
- sviluppo compatibile nelle aree più intensamente antropizzate;
- riconoscibilità del parco;
- conservazione e valorizzazione dei nuclei abitati e dell'edilizia rurale sparsa;
- tutela delle risorse architettoniche, naturalistico e ambientali presenti sul territorio rafforzando l'identità storico-culturale;
- riordino del territorio rurale, tenendo presente sia la tutela del paesaggio che le esigenze socio-economiche della comunità con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico di annessi e accessori necessari allo sviluppo del comparto agricoltura;
- recuperare aree a vocazione agricola;
- recupero del patrimonio edilizio esistente, ed in misura marginale la nuova edificazione, con valutazione delle destinazioni d'uso compatibili in relazione alle effettive necessità di sviluppo socio-economico prevedibili.

H) Contenuti ed elaborati degli strumenti di pianificazione.

REGOLAMENTO DEL PARCO

Il Regolamento del Parco disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco, allo scopo di garantire il perseguimento delle finalità indicate all'art. 1 della Legge Quadro sulle Aree Protette n. 394 del 6 dicembre 1991:

- a) Conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) Applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



c) Promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) Difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Il Regolamento del Parco disciplina in particolare, tra l'altro:

a) La tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti;

b) Lo svolgimento delle attività artigianali, commerciali, di servizio e agro-silvo-pastorali;

c) Il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto;

d) Lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative;

e) Lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e biosanitaria;

f) I limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere, nell'ambito della legislazione in materia;

g) Lo svolgimento delle attività da affidare a interventi di occupazione giovanile, di volontariato, con particolare riferimento alle comunità terapeutiche, e al servizio civile alternativo;

h) L'accessibilità nel territorio del parco attraverso percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani.

Il Regolamento stabilisce anche le eventuali deroghe ai divieti di cui all'art. 11, comma 3 della L.394/91

PIANO DEL PARCO

Il Piano del Parco è lo strumento previsto dalla L. 394/1991 per tutelare i valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali del territorio dei parchi nazionali. Il Piano è predisposto dall'Ente Parco in base ai criteri ed alle finalità della suddetta legge.

L'art. 12 della L.394/91 prevede che la tutela dei valori naturali ed ambientali affidata all'Ente Parco sia perseguita attraverso lo strumento del Piano per il Parco che deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti:

a) Organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



- b) Vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
- c) Sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap, agli anziani e al sostegno all'agricoltura;
- d) Sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;
- e) Indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

Il piano suddivide il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo: a) riserve integrali; b) riserve generali orientate; c) aree di protezione; d) aree di promozione economica e sociale.

Si fa presente che la documentazione minima che costituisce il Piano del Parco è definita dalla normativa vigente, se ne riporta di seguito una breve sintesi non esaustiva:

Relazione generale

Quadro conoscitivo:

- a) Il sistema abiotico e biotico (inquadramento, clima, fito-clima, geologia, geomorfologia, idrogeologia, acque superficiali, vegetazione e flora, paesaggio, fauna, rete ecologica di area vasta con connessioni con aree limitrofe, terrestri e marine, rete ecologica del Parco terrestre, risorse ambientali, specie ed habitat marine);
- b) Il sistema antropico (storia, demografia, assetto socio economico del territorio e dinamiche in atto contesto agricolo forestale);
- c) Le normative del Parco, i vincoli.

Sintesi valutativa:

- a) Punti di forza e di debolezza del Parco;
- b) Visione del piano del parco;
- c) Obiettivi del piano - generali (obiettivi per la conservazione della biodiversità, obiettivi derivanti dalle normative europee e da Natura 2000 - specie ed habitat, obiettivi di conservazione della biodiversità - specie ed habitat, obiettivi per la conservazione del territorio e la difesa idrogeologica, obiettivi per la sostenibilità ambientale, obiettivi socioeconomici,



obiettivi per i beni paesaggistici, archeologici, monumentali, storici e culturali, obiettivi di assetto urbanistico, obiettivi di governance del piano) ;

d) Obiettivi del Piano – specifici (identificazione di grandi aree di naturalità omogenee, conservazione di specie ed habitat d'interesse nazionale, comunitario ed internazionale, conservazione dei beni archeologici, storici e paesaggistici, identificazione di filiere di attività economiche sostenibili con i valori del Parco, obiettivi per la ricerca, l'informazione ambientale, l'educazione ambientale, il monitoraggio, la sorveglianza).

Indirizzi ed azioni di piano:

a) Indirizzi ed azioni per gli obiettivi di conservazione delle grandi aree di naturalità omogenee;

b) Conservazione di specie ed habitat di interesse nazionale, comunitario ed internazionale;

c) Conservazione dei beni archeologici, storici, paesaggistici ed ambientali;

d) Identificazione di filiere di attività economiche sostenibili con i valori del Parco;

e) Azioni per la ricerca, l'informazione ambientale, l'educazione ambientale, il monitoraggio, la sorveglianza;

f) Assetto strategico – strutturale del Piano: sistema ambientale ed insediativo, criteri per la definizione delle aree contigue e perimetri di riferimento di area vasta, localizzazione degli ambiti e poli per le attività economiche per lo sviluppo locale sostenibile;

g) Individuazione delle aree a maggiore vocazione agricola e individuazione delle tipologie di azione e recupero delle attività agricole selvi-colturali;

Criteri di impostazione della zonizzazione

Criteri, indirizzi ed azioni per l'assetto urbanistico

Ipotesi di zonizzazione

Norme di piano

Cartografie prescrittive di piano: inquadramento territoriale di area vasta, assetto strategico, zonizzazione, sistema dell'accessibilità e della fruizione

Cartografie analitiche (geologica, geomorfologica, idrogeologica, pedologica, uso del suolo, unità eco-sistemiche, vegetazione, habitat, aree di importanza faunistica, vincoli paesaggistici architettonici ed archeologici, vincoli idrogeologici, vincoli ambientali, centri storici, presenze archeologiche, infrastrutture; interferenze e criticità; attrezzature e servizi)

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE

Nel rispetto delle finalità del Parco, dei vincoli stabiliti dal Piano e dal Regolamento del Parco, la Comunità del Parco promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del Parco.

Il Piano Pluriennale Economico e Sociale, così come definitivo all'art. 14 della L.394/91 è lo strumento per promuovere le attività compatibili, individuando i soggetti chiamati alla realizzazione degli interventi previsti eventualmente attraverso accordi di programma. Il piano dovrà essere elaborato in schede programmatiche (ad es. schede progetto quantificando i costi per le varie azioni) e potrà prevedere in particolare: la concessione di sovvenzioni a privati ed enti locali; la predisposizione di attrezzature, impianti di depurazione e per il risparmio energetico, servizi ed impianti di carattere turistico-naturalistico da gestire in proprio o da concedere in gestione a terzi sulla base di atti di concessioni alla stregua di specifiche convenzioni, l'agevolazione o la promozione, anche in forma cooperativa, di attività tradizionali artigianali, agro silvo-pastorali culturali, servizi sociali e biblioteche, restauro, anche di beni naturali, e ogni altra iniziativa atta a favorire, nel rispetto delle esigenze di conservazione del Parco, lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse. Una quota parte di tali attività deve consistere in interventi diretti a favorire l'occupazione giovanile ed il volontariato, nonché l'accessibilità e la fruizione, in particolare per i portatori di handicap.

RAPPORTO PRELIMINARE E AMBIENTALE

Il Rapporto Ambientale, redatto ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS), di cui all'art. 9 del DPreg 23/14 sulla base del "Rapporto preliminare" e degli esiti delle consultazioni con i "soggetti competenti in materia ambientale" (SCA), dovrà individuare, descrivere e valutare gli effetti significativi dell'attuazione dei piani (Piano del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale) sull'ambiente e le possibili alternative, con riferimento agli obiettivi e all'ambito territoriale e dovrà essere redatto conformemente alla Direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, allegato 1 e del D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i..

L'Ente Parco dovrà quindi:

1. Attivare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS e trasmissione del Rapporto Preliminare. Il Rapporto Preliminare comprende una descrizione del piano o programma e le

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma, ed è predisposto facendo riferimento ai criteri dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

2. Redigere il Rapporto Ambientale e documenti di sintesi con individuati gli indicatori di monitoraggio.

3.Redigere la relazione di incidenza.

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti su supporto digitale e cartaceo (n. 5 copie).

Si evidenzia come il quadro conoscitivo generale sia comune ai diversi strumenti di pianificazione.

1.3 Durata dell'appalto

L'inizio delle attività avverrà con la stipula del contratto. L'appalto avrà una durata complessiva massima di **600 giorni naturali e consecutivi**. Le tempistiche relative ai principali step sono indicate nel cronoprogramma di massima. La durata dell'appalto di 600 giorni è da intendersi fino all'approvazione degli strumenti di pianificazione ovvero fino al recepimento, nei documenti del piano, delle modifiche dettate dalle osservazioni sugli strumenti di pianificazione adottati.

Le prestazioni contrattuali previste dal Capitolato Speciale di Appalto decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto, fatto salvo la facoltà da parte dell'ENTE PARCO, dopo l'aggiudicazione definitiva e precedentemente alla sottoscrizione del contratto medesimo, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per ciò che concerne l'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza, qualora ne ricorrano i presupposti in esso indicati.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera nella misura dell'1% dell'importo del servizio con il limite del 10% dello stesso.

Qualora la penale da applicarsi raggiungerà il limite massimo del 10% l'Ente Parco potrà risolvere il contratto.

1.4 Opzioni: Quinto d'obbligo e proroga contrattuale

L'Ente Parco, nel corso del rapporto contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura,

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



e di chiedere all'Appaltatore, ai sensi di quanto previsto nell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, la variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, mediante semplice preavviso da comunicare all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pertanto, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, ha l'obbligo di accettare, a tutte le condizioni del contratto che verrà stipulato, comprese quelle economiche, tra cui la variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni. In caso di diminuzione, entro tali limiti, nessun indennizzo sarà dovuto all'Appaltatore; del pari, in caso di aumento, gli ulteriori costi saranno calcolati secondo i parametri dell'offerta economica presentata.

1.5 Importo dell'appalto

ENTITÀ DELL'APPALTO (VALORE TOTALE STIMATO): € 270.000,00 comprensivo delle opzioni indicate successivamente oltre IVA ai sensi di legge.

Si specifica che trattandosi di prestazione di natura prettamente intellettuale non sono quantificati gli importi relativi al costo della manodopera di cui agli articoli 23 comma 16 e 95 comma 10 del d. lgs. 50/2016 e s.m. e i.

OPZIONI: 1. L'Ente Parco, nel corso del rapporto contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche fino all'approvazione dei Piani, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, e di chiedere all'Appaltatore, ai sensi di quanto previsto nell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., la variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, mediante semplice preavviso da comunicare all'Appaltatore. In caso di diminuzione, entro tali limiti, nessun indennizzo sarà dovuto all'Appaltatore; del pari, in caso di aumento, gli ulteriori costi saranno calcolati secondo i parametri dell'offerta economica presentata, per un importo stimato pari a € 45.000,00

1.5.1 Importo a base di gara

IMPORTO A BASE D'ASTA: L'importo a base di gara per l'erogazione del servizio oggetto di appalto è pari a € 225.000,00, compresi eventuali oneri cassa pensione ed IVA esclusa, come risulta dall'elaborato relativo alla Determinazione del corrispettivo a base gara per



l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) allegato alla documentazione di gara.

1.6 Luogo di esecuzione dell'appalto

I servizi oggetto di appalto interessano il territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria: Comune di Pantelleria - (Codice ISTA 081014 – Codice Catastale G315)

Il servizio prevede che il gruppo di lavoro effettui sopralluoghi in sito inerenti ciascuna tematica e verifichi sul posto la correttezza delle cartografie acquisite.

Il processo interattivo dei piani prevede che il gruppo di esperti dovrà svolgere l'attività rapportandosi sia con gli Enti pubblici coinvolti, tra cui Ministero dell'Ambiente, Regione Siciliana, Libero Consorzio comunale di Trapani, Comune di Pantelleria, sia con i soggetti incaricati di redigere i piani/studi connessi agli strumenti di pianificazione oggetto del presente capitolato nonché con le università e centri di ricerche coinvolti nelle diverse iniziative e collaborazioni scientifiche già attivate dal Parco di Pantelleria; dovrà partecipare ai tavoli di lavoro e incontri pubblici, ai consigli comunali, e altro.

L'operatore economico dovrà inoltre garantire la disponibilità di uno o più collaboratori che, muniti di attrezzature informatiche proprie, possano essere presenti presso la sede dell'Ente Parco, per un minimo di 18 ore al mese ed in orari da concordare con il RUP del Piano, al fine di supportare gli Uffici dell'Ente Parco durante tutta la fase di preparazione degli strumenti di pianificazione nell'acquisizione di dati e informazioni in possesso del Parco e necessari alla redazione dei Piani.

2 EROGAZIONE DEL SERVIZIO, PROGRAMMA DEI LAVORI E TEMPI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

2.1 Inizio delle attività.

L'inizio delle attività avverrà con la stipula del contratto.

Le prestazioni contrattuali previste dal Capitolato Speciale di Appalto decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto, fatto salvo la facoltà da parte dell'ENTE PARCO, dopo l'aggiudicazione definitiva e precedentemente alla sottoscrizione del contratto medesimo, di

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



avvalersi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per ciò che concerne l'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza, qualora ne ricorrano i presupposti in esso indicati.

2.2 Programma dei lavori e tempi di consegna degli elaborati

Il programma dei lavori per la predisposizione degli strumenti di pianificazione (Regolamento, Piano del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale) è riportato di seguito:

Il programma dei lavori e i tempi di consegna degli elaborati o di loro modifiche/correzioni sono inoltre dettati dalle esigenze e richieste dettate dalla vigente normativa, in particolare:

- L'iter di approvazione ed i contenuti dei Rapporti Preliminare e Ambientale sono indicati nelle seguenti normative: Direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, DPR 08/07/2014 n. 23, D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i..

- L'iter di approvazione ed i contenuti del Piano del Parco sono indicati all'art. 12 della Legge Quadro 394/91;

- L'iter di approvazione ed i contenuti del Regolamento sono indicati all'art. 11 della Legge Quadro 394/91;

- L'iter della valutazione ambientale strategica integrata alla valutazione di incidenza (DPR 08/07/2014 n. 23)

L'iter di approvazione ed i contenuti del Piano Pluriennale Economico e Sociale sono indicati all'art. 14 comma 2 della Legge Quadro 394/91.

Il cronoprogramma di massima per la predisposizione degli strumenti di pianificazione (Regolamento, Piano del Parco, Piano Pluriennale Economico e Sociale) è il seguente:

| Fasi dell'incarico | V.A.S. (chi, che cosa) | tempi VAS | PIANO DEL PARCO (chi, che cosa) | tempi Piano | note | tempi incarico [giorni] |
|--------------------|------------------------|-----------|---------------------------------|-------------|------|-------------------------|
|--------------------|------------------------|-----------|---------------------------------|-------------|------|-------------------------|

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

| | | | | | | |
|---|---|----------------|--|----------------|---|-----|
| 1 | Parco: stesura del rapporto preliminare , che contiene anche elementi dello studio di incidenza | | Avvio redazione Piano del Parco con relazione fondativa, analisi ambientale e swot, individuazione indirizzi strategici e strumenti attuativi e strumenti socio - economici | == | | 90 |
| 2 | Fase di consultazione/scoping, per la determinazione dei contenuti del rapporto ambientale (scoping) <ul style="list-style-type: none"> Parco: trasmissione del RP, approvato dal Cons. all'Autorità competente (Regione) Regione+Parco + Soggetti competenti in materia ambientale: Conferenza istruttoria che determina portata e dettaglio del rapporto ambientale Verbale di approvazione | Max 90 gg | | == | | 220 |
| 3 | Parco: stesura del rapporto ambientale , che contiene anche <ul style="list-style-type: none"> lo studio di incidenza la sintesi non tecnica il programma di monitoraggio | | Fase della redazione del Progetto di Piano, Parco: stesura del progetto di piano relazione incidenza, piano socio - economico <ul style="list-style-type: none"> Parco: consultazione della Comunità del parco e degli stakeholders Avvio stesura regolamento del parco | | | |
| 4 | Fase di adozione del Piano <ul style="list-style-type: none"> Parco: Adozione del Piano del parco ▶▶▶▶▶▶▶▶ (comprende Rapporto Ambientale, Studio di incidenza e sintesi non tecnica) Trasmissione alla Regione | | Fase della adozione del Piano <ul style="list-style-type: none"> ◀Parco: Adozione del Piano del parco relazione incidenza, piano socio - economico e del regolamento del parco | | A diff della VAS, la fase delle pubblicazioni <u>precede</u> l'inoltro in Regione | |
| 5 | Fase di pubblicazione <ul style="list-style-type: none"> Parco: pubblicazione avviso GURI Parco + Regione: deposito del piano in visione (60 gg) ▶▶▶▶▶▶▶▶ Parco + Regione: pubblicazione sito web del RA e della sintesi | | Fase delle pubblicazioni <ul style="list-style-type: none"> ◀Parco: deposito Piano (per 40gg) | | A diff della VAS, la fase delle pubblicazioni <u>precede</u> l'inoltro in Regione | 110 |
| 6 | Fase delle osservazioni <ul style="list-style-type: none"> Parco + Regione: ricevimento osservazioni ▶▶▶▶▶▶▶▶ <ul style="list-style-type: none"> Regione: istruttoria tecnica, anche tramite conferenza servizi Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti locali: espressione dei pareri Regione: esame delle osservazioni e dei pareri | 60 gg dal burl | Fase delle osservazioni <ul style="list-style-type: none"> ◀ Parco: ricevimento osservazioni (40 gg dopo il deposito) Parco: parere sulle osservazioni (30 gg) Trasmissione alla Regione | 110 (40+40+30) | Vedi sopra | |
| | Fase del pronunciamento regionale | | Fase istruttoria regionale | | - collimare tempi e funzioni di | |



Rimangono comunque fermi tutti gli effetti che le norme contrattuali e/o di legge riconoscono a favore dell'Ente Parco nelle stesse ipotesi.

2.4 Divieto di sospendere o di ritardare le prestazioni

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente Parco.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Ente Parco a mezzo raccomandata A.R. e/o PEC non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

2.5 Osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei capitoli

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle di natura imperativa, che potessero essere emanate in corso del Contratto.

Per quanto attiene alle prestazioni oggetto di appalto verrà applicata la disciplina normativa, regolamentare e tecnica vigente, con particolare riferimento, anche per analogia, al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del contratto, del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del Disciplinare di gara, nonché dalle norme contenute nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'Offerta, siano esse emanate durante il corso dell'erogazione dei servizi.

La sottoscrizione del Contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.



L'Appaltatore dovrà ottenere altresì tutte le eventuali autorizzazioni, presso le competenti autorità, necessarie all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto, non assumendo l'Ente Parco alcuna responsabilità al riguardo.

3. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

3.1 Oneri in materia di sicurezza dei lavoratori

Ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Ente Parco indirà una riunione di coordinamento con il soggetto aggiudicatario, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nei luoghi in cui il soggetto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza. Il soggetto aggiudicatario è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii.

3.2 Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi adotta tutte le previdenze utili a salvaguardare l'Ente Parco.

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati all'Ente Parco o a terzi in dipendenza di inadeguata attività di erogazione del servizio oggetto d'appalto.

L'Appaltatore è considerato pienamente responsabile dei danni causati a terzi e/o a cose di terzi nell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di manchevolezze e trascuratezze nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali e dei quali danni fosse chiamato a rispondere l'Ente Parco, che si intende sollevato nel modo più ampio e formale sin da ora da ogni responsabilità al riguardo.

3.3 Altri oneri

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi:

- Alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti durante i sopralluoghi nel territorio;
- Ogni altro onere necessario per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Resta in ogni caso stabilito che ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni anche a terzi ricade sull'Appaltatore, restandone sollevato l'Ente Parco, nonché il personale incaricato dipendente dell'Ente Parco, anche quando l'Appaltatore farà uso delle attrezzature concesse in uso dall'Ente Parco.

Se l'Appaltatore, o i suoi agenti e rappresentanti, venissero a conoscenza di danneggiamenti o situazioni di pericolo verificatesi per opera di terzi, nei luoghi, aree in cui dovranno essere erogati i servizi oggetto d'appalto, saranno obbligati a darne immediata notizia al Supervisore indicato dall'Ente Parco per i provvedimenti del caso.

Sono a carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente Parco, tutte le spese contrattuali (carte bollate, diritti di segreteria ecc.) tutte le imposte e le tasse derivanti dalla specificità del contratto, nonché le spese relative alle polizze assicurative richieste.

L'Appaltatore si impegna ad informare l'Ente Parco relativamente a qualsiasi informazione utile di cui venisse a conoscenza in relazione all'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto.

3.4 - Garanzia definitiva -

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria. L'Ente Parco



ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato



del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le garanzie fideiussorie sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. (si veda il d.m. 19 gennaio 2018, n. 31)

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

4 IMPORTO DI CONTRATTO E PAGAMENTI

4.1 Pagamenti

Il compenso stabilito per l'espletamento dell'incarico a base di gara è pari ad € 225.000,00, compresi eventuali oneri cassa pensione ed IVA esclusa, e quindi per un totale al lordo di IVA pari ad € 274.500,00 Tale importo è da intendersi onnicomprensivo delle spese sostenute, inerenti e conseguenti all'espletamento dell'incarico, ed è stato quantificato sulla base del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 (vedi schema calcolo importo a base di gara).

Il pagamento, articolato in relazione al programma di lavoro di cui al precedente paragrafo 2.2, verrà corrisposto a fronte di presentazione di regolari fatture, come di seguito analiticamente indicato:

- 20% alla conclusione della fase 1;
- 30% alla conclusione delle fasi 2 e 3;
- 20% alla conclusione delle fasi 4, 5 e 6;
- 20% alla conclusione delle fasi 7 e 8
- 10% alla conclusione delle fasi 9 e 10

4.2 Pagamenti

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



I corrispettivi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del presente contratto.

L'Appaltatore, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto che verrà stipulato, comprese quelle economiche, una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto.

L'Ente Parco procederà al pagamento del corrispettivo dietro presentazione di regolari fatture che dovranno essere emesse a seguito della conclusione di ciascuna fase contrattuale.

Si precisa che ciascuna fattura potrà riferirsi esclusivamente a prestazioni del presente appalto, e dovrà riportare il relativo numero di CIG ed il numero d'ordine di riferimento.

Non saranno pertanto ammesse fatture che facciano riferimento a più CIG.

Si precisa che, entro il quindicesimo giorno successivo alla conclusione di ciascuna fase contrattuale, il Responsabile del Procedimento, previa verifica della regolarità di tutte le prestazioni comunque svolte o concluse, comunica all'Appaltatore il valore del corrispettivo relativo al suddetto periodo, autorizzandolo all'emissione della fattura.

Per la quantificazione del pagamento, l'Ente Parco determina l'effettiva quota di competenze, previa detrazione delle eventuali somme a titolo di penali contrattuali, riduzione di corrispettivo per inadempimento o sospensioni temporanee od interruzioni parziali e definitive, o comunque giustificate a qualsiasi titolo dal presente Capitolato Speciale di Appalto o dalle norme applicabili.

L'Appaltatore dovrà emettere fattura elettronica ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014.

L'Ente Parco provvederà al pagamento delle prestazioni a condizione che sussista la regolarità contributiva e previdenziale dell'Appaltatore verificata d'ufficio dall'Ente Parco stesso, ex art. 16bis, comma 10, D.L. 185/08, convertito in L. 2/2009, e art. 105, c.9, D.Lgs.50/2016, attraverso la richiesta del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) o della regolarità dei contributi versati presso le casse di previdenza professionali agli Enti preposti al rilascio, ai sensi della Legge n. 98/2013, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 69/2013.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di accertata inadempienza contributiva relativa all'Appaltatore ovvero al Subappaltatore, quale risultante da D.U.R.C. negativo, il Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, che viene disposto direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione, da parte del Committente, del certificato di verifica di conformità, previo rilascio di D.U.R.C. regolare.

In caso di ottenimento del D.U.R.C. negativo per due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, propone, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la risoluzione del contratto d'appalto, previa contestazione degli addebiti ed assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta economica, rinuncia espressamente a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 del Codice civile e la revisione del corrispettivo ai sensi dell'art. 1664, comma 1 del Codice civile.

I pagamenti verranno effettuati a mezzo bonifico bancario a 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nella Documentazione di Gara nel suo complesso.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni in ottemperanza alla L. 136/2010 determina la risoluzione del contratto.

5 PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e/o da altri articoli del contratto, qualora risultino all'Ente Parco mancanze di qualsivoglia natura, inosservanze del contratto o non vengano rispettate le tempistiche contrattuali, tutte circostanze che possono causare difficoltà all'Ente Parco, queste verranno direttamente contestate all'Appaltatore.

Per ogni giorno di ritardo ingiustificato, nelle varie fasi in cui è strutturato l'incarico, sarà applicata una penalità nella misura dello 1% dell'ammontare netto contrattuale, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti, con la precisazione che, qualora tali penali eccedessero complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale l'Amministrazione committente potrà procedere alla risoluzione del contratto e avanzare richiesta per il risarcimento del danno.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Per ogni altro inadempimento rilevato salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato, dopodiché si potrà procedere a insindacabile giudizio dell'Ente Parco all'esecuzione d'ufficio senza ulteriori formalità, con risarcimento da parte dell'Appaltatore di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte dell'Ente Parco

Le penali saranno applicabili immediatamente e con deduzione dal pagamento della prima fattura utile e/o incameramento sulla garanzia definitiva. L'applicazione delle penali avverrà previa contestazione scritta degli addebiti, mediante raccomandata A.R. e/o PEC e assegnazione di un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Se nell'arco di durata contrattuale l'operatore economico verrà sottoposto al pagamento, da parte dell'Ente Parco, di dieci infrazioni, sarà facoltà dell'Ente Parco stesso rescindere il contratto ed affidarlo al secondo operatore economico partecipante in graduatoria.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente punto, in caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore, l'Ente Parco potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

6 CONTROVERSIE

In caso di insorgenza di cause di controversia, la parte che ritenga di evidenziare un inadempimento o, comunque, un comportamento che determini la responsabilità, anche a titolo di omissione, da parte dell'altro, invierà una comunicazione entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento.

Nella detta comunicazione sarà fornita l'indicazione specifica delle circostanze e dei motivi, anche di diritto, che determinerebbero le illegittime cause di inadempimento o di responsabilità, anche a titolo di omissione.

L'altra parte dovrà rispondere sui rilievi formulati entro i successivi 30 giorni.

Nel caso in cui non si addivenisse ad una soluzione bonaria della controversia entro i successivi 30 giorni, ciascuna parte potrà adire la competente Autorità Giudiziaria.

7 PERSONALE IN SERVIZIO

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



7.1 Obblighi verso il personale

L'Aggiudicatario deve applicare e far applicare nei riguardi del proprio personale, soci (se in forma cooperativa) o dipendenti tutte le leggi, regolamenti e disposizione dei contratti di lavoro della categoria, sia per quanto concerne gli aspetti normativi e salariali, sia per gli obblighi ed oneri previdenziali ed assicurativi, con espresso esonero da parte dell'Ente Parco di ogni responsabilità in merito.

In particolare l'operatore economico aggiudicatario è obbligato ad applicare il contratto nazionale di lavoro della categoria e di ogni altro accordo decentrato a livello territoriale ed aziendale, se migliorativo dei precedenti. Se l'operatore economico ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro, anche nei rapporti con i soci.

L'Appaltatore si impegna inoltre a rispettare lo Statuto dei Lavoratori ed a risolvere eventuali controversie davanti al giudice del Lavoro previa conciliazione.

L'Ente Parco è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Aggiudicatario ed il personale impiegato nel servizio.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'operatore economico anche se lo stesso non è aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dalla dimensione dell'operatore economico stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente Capitolato, sollevando pertanto l'Ente Parco da oneri di istruzione del personale incaricato; il personale dell'Appaltatore dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto ed attuare gli indirizzi indicati.

7.2 Personale addetto

L'Appaltatore provvede al servizio di cui al presente appalto con proprio personale, a tal fine dovrà disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto. Tutto il personale adibito al servizio convenzionato dovrà essere sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Detto personale



deve essere di età non inferiore ai 18 anni, di idoneità piena alle mansioni per qualificazione professionale.

Dovrà essere impiegato nel servizio personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, attuare gli indirizzi indicati dall'Ente Parco, rispettare gli orari di servizio, mantenere un comportamento corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso gli utenti, e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengono nella gestione del servizio; le suddette linee comportamentali dovranno essere comunicate a tutto il personale a cura dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è altresì responsabile del comportamento dei propri dipendenti.

Detto personale dovrà avere tutti i requisiti indicati in sede di offerta (qualificazione professionale, titoli di studio e di formazione professionali, anzianità di servizio, ecc.)

L'Ente Parco non accetterà sostituzioni con persone prive dei requisiti richiesti e potrà chiedere la sostituzione di soggetti ritenuti non idonei per giustificati motivi; l'operatore economico sarà tenuto a sostituire immediatamente detto personale con altro idoneo.

Anche in corso di svolgimento del servizio l'Ente Parco si riserva il diritto di chiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale ritenuto, per comprovanti motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, oppure non consono all'ambiente di lavoro; in tal caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere e di procedere alla sostituzione entro 5 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di onere per l'Ente Parco.

Il personale dell'Appaltatore in caso di sopralluoghi sul territorio dovrà essere dotato di eventuali DPI, il tutto fornito dall'Appaltatore.

L'Appaltatore è obbligato a osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte.

L'Appaltatore è obbligato a osservare e far osservare dai propri dipendenti gli obblighi di riservatezza in ordine alle informazioni sia verbali che scritte fornite dall'Ente nel corso dell'appalto. L'Appaltatore e i propri dipendenti non dovranno pertanto divulgare a terzi dati, informazioni, cognizioni, documenti e studi, elaborazioni od analisi, di cui siano venuti a conoscenza in occasione dello svolgimento del servizio di cui al presente Capitolato Speciale



d'Appalto. All'osservanza di tale obbligo l'Appaltatore è tenuto anche oltre la scadenza del presente affidamento.

E' fatto obbligo dell'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e registrazione dell'inizio e della fine dell'attività del personale addetto all'erogazione delle prestazioni.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro dettate dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.ii. nonché della altra normativa vigente in materia.

7.3 Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori

L'Appaltatore è tenuto all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.lgs 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.ii., relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e di salute per i lavoratori, anche emanata nel corso del contratto. L'Ente Parco è quindi esplicitamente esonerato relativamente ad eventuali inadempimenti dell'Appaltatore in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare l'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi connessi ai contratti d'appalto di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

L'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere all'adeguata e costante informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e igiene del lavoro, ex artt. 36 e 37 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme anti infortunistica e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente punto determinano senza alcuna formalità la risoluzione del contratto.

7.4 Coordinatore di progetto

Il coordinatore di progetto, esperto nel settore urbanistico – insediativo –paesaggistico, con laurea in architettura con indirizzo urbanistica secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto all'Ordine degli Architetti alla sezione "A" settore "pianificazione territoriale" da almeno



dieci anni e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale, sarà il referente per il gruppo di lavoro.

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per specifico mandato espresso in forma scritta da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguata detto "Coordinatore di Progetto".

Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Stazione Appaltante.

Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

Il Rappresentante dell'Appaltatore (Coordinatore di Progetto), in caso di impedimento personale, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale, da parte dell'Appaltatore, che gli conferisca poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto.

E' facoltà dell'Ente Parco chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Coordinatore di Progetto sulla base di congrua motivazione.

8 DUVRI

Le attività oggetto di appalto non sono interferenti con nessun'altra lavorazione posta all'interno dell'ENTE PARCO, pertanto non si rende necessario l'obbligo della redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI).

9 CONTRATTO

9.1 Stipula

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del Legale Rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto e resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Ente Parco.

Qualora l'aggiudicatario ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre è ritenuto inadempiente; nel qual caso l'Ente Parco si riserva la facoltà di adire le vie legali.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



L'Ente Parco inoltre si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento in questione e ad esso necessari e dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

La stipulazione del formale contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e, sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

La stipulazione del contratto dovrà avvenire entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, conseguente alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine l'Appaltatore deve produrre, entro il termine indicato nella comunicazione, la documentazione richiesta nella comunicazione stessa. In caso di inadempimento, l'Appaltatore verrà diffidato a provvedere entro il termine di 30 (trenta) giorni, oltre il quale decadrà dall'aggiudicazione con incameramento, da parte della Stazione Appaltante, della garanzia prestata a corredo dell'Offerta.

In ossequio a quanto previsto dall'art 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 il contratto non potrà comunque essere stipulato prima dei 35 (trentacinque giorni) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

9.2 Documenti contrattuali

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti fra le parti sono i seguenti:

- il Contratto/convenzione
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- l'Offerta Tempo presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- l'Offerta Economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- gli atti di gara (Bando, Disciplinare di gara ed allegati).

I documenti sopra elencati, in caso di discordanze, prevalgono l'uno sull'altro nell'ordine con il quale sono stati qui sopra elencati.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



L'Appaltatore sarà l'unico responsabile delle attività che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni e i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

9.3 Subappalto

L'intendimento di avvalersi di eventuali subappalti, nel limite percentuale massimo dell'importo complessivo contrattuale consentito dalla vigente normativa, deve essere espresso all'atto dell'offerta nei modi di legge, pena l'inammissibilità del ricorso al subappalto stesso.

L'effettivo ricorso al subappalto è comunque subordinato a specifica e preventiva autorizzazione dell'Ente Parco da concedersi nel rispetto delle condizioni e con le modalità prevista dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'autorizzazione sarà rilasciata dall'Ente Parco a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

- che il concorrente, in sede di offerta, abbia indicato i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare;
- che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso l'Ente Parco almeno 20 (venti) giorni prima dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni-servizi;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Ente Parco l'aggiudicatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal "Codice degli Appalti" in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- che non sussista nei confronti dell'aggiudicatario del subappalto alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- che l'affidatario che si avvale del subappalto alleggi alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

- che l'affidatario comunichi all'Ente Parco, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidati;

- che l'affidatario comunichi all'Ente Parco le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub – contratto;

- che venga acquisita nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del sub-appalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art 105 comma 7 (di qualificazione e di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016)

Il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di non autorizzazione al subappalto medesimo, apposita clausola con la quale il sub-appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii..

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Ente Parco sospende il pagamento a favore dell'affidatario.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso il responsabile nei confronti dell'Ente Parco per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando l'Ente Parco medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore per i versamenti contributivi e delle ritenute IRPEF sul lavoro dipendente.

L'Ente Parco rimane estraneo al rapporto contrattuale tra l'Appaltatore ed il subappaltatore per cui tutti gli adempimenti di legge e responsabilità contrattuali nessuna esclusa faranno carico all'Appaltatore.

9.4 Divieto di cessione



Il presente contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, a pena di nullità, con conseguente perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Ente Parco fatti salvi maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni, ai fini del presente contratto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Ente Parco.

Nel caso di cessione di azienda, trasformazione d'impresa, fusioni o scissioni societarie, si applica quanto previsto dell'art. 106, comma 1, lett. d) n. 2) del D.Lgs. 50/2016.

9.5 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ente Parco e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trapani.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione



di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Ente Parco verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Ente Parco, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che l'Ente Parco, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CUP e il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché gli stessi vengano riportati sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore medesimo riportando il CUP e il CIG dallo stesso comunicato.

9.6 Cessione del credito

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Ente Parco a titolo di corrispettivo di appalto può essere effettuata dall'appaltatore secondo le prescrizioni e con i limiti dell'art. 106 del

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



D.Lgs. 50/2016, a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Ente Parco.

In ogni caso l'Ente Parco ceduto può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente Parco, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente contratto.

Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 52/1991.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti alla Società mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato del Fornitore medesimo riportando il medesimo CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente Parco al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

9.7 Risoluzione del contratto

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali non previste e non prevedibili che impediscono in via temporanea che i servizi oggetto di appalto non vengono espletati come da accordi, l'Ente Parco può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei Servizi stessi.

La sospensione può, altresì, essere disposta dall'Ente Parco per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Se l'Ente Parco si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode, negligenza o in caso di controversia riguardo agli obblighi e alle condizioni contrattuali, l'Ente Parco ha diritto di sospendere ogni pagamento in corso, fino a definizione della controversia, o di rescindere il contratto, nel qual caso all'Appaltatore saranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento all'Ente Parco, dei danni derivanti dalla stipulazione del nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio dei servizi non erogati.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Ente Parco si riserva la facoltà di risolvere il contratto, durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà risolto di diritto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2016.

Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva inoltre di escutere dalla garanzia fideiussoria le somme necessarie all'indennizzo di eventuali danni e o maggiori oneri derivanti dall'affidamento ad altra impresa della parte di servizio non espletata.

Oltre ai casi espressamente previsti dalla legge sono cause risolutive espresse, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- il subappalto non autorizzato;
- la cessione in tutto o in parte dell'appalto di cui al presente Capitolato;
- ritardi sugli orari di servizio concordati comportanti gravi disagi all'Ente Parco;
- mancata reperibilità comportante mancata, parziale e ritardata esecuzione del servizio;
- comportamenti inidonei e scorretti da parte del personale comportanti gravi disagi all'Ente Parco;
- parziale esecuzione del servizio comportanti gravi disagi all'utenza;
- mancata esecuzione del servizio comportanti gravi disagi all'utenza;
- altre gravi irregolarità che possono arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, all'Ente Parco;
- la violazione dell'obbligo di permettere all'Ente Parco di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Ente Parco volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti, Capitolato e contratto;
- il ripetuto mancato rispetto delle condizioni offerte;
- l'utilizzo, per il servizio, di personale non corrispondente alle qualifiche professionali richieste e/o a quanto dichiarato nell'offerta;



- gravi danni a luoghi, impianti ed attrezzature concessi in uso all'Appaltatore e/o di proprietà dell'Ente Parco e/o di terzi riconducibili a comportamento doloso o colposo dell'Appaltatore;
- il mancato rispetto dell'indicazione dell'Ente Parco di sostituire personale ritenuto inidoneo;
- il mancato svolgimento, in tutto o in parte, dei servizi richiesti;
- sospensione o interruzione dei servizi per cause non dipendenti da forza maggiore;
- inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio.

E' inoltre causa risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il mancato rispetto nell'esecuzione del servizio di parti dell'offerta per le quali è stato attribuito punteggio ai fini dell'aggiudicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alla parte di servizi regolarmente eseguita, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'Ente Parco, inoltre, avrà la facoltà di affidare temporaneamente il servizio a terzi, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento, attribuendone all'impresa aggiudicataria gli eventuali maggiori costi rispetto agli importi di aggiudicazione. In sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio.

L'Ente Parco incamererà la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al risarcimento degli eventuali danni che possano esserne derivati all'Appaltante.

In caso di scioglimento del contratto, l'Appaltatore è comunque tenuto a proseguire l'incarico fino a nuova assegnazione.

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'operatore economico, di sottoposizione dello stesso a procedure che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla disciplina di cui agli artt. 107 e 108 del D.Lgs. 50/2016.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



L'Ente Parco ha facoltà di risolvere il contratto in caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, secondo quanto previsto dall'art 108, comma, 3 del D.Lgs. 50/2016.

L'Ente Parco formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Ente Parco dichiara risolto il contratto.

L'Ente Parco si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di ritardo per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto secondo quanto previsto dall'art 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

L'Ente Parco assegnerà all'Appaltatore un termine non inferiore a dieci giorni per l'esecuzione delle prestazioni scaduto il quale dichiarerà la risoluzione del presente contratto fermo restando il pagamento delle penali.

In tal caso l'Ente Parco avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Ente Parco, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A.R. o PEC, nei seguenti casi:

a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Autorità;

b. nei casi di mancato rispetto di quanto prescritto negli atti di gara relativamente a:

- condizioni e modalità di esecuzione del servizio;
- obblighi derivanti dal rapporto di lavoro;
- obblighi di riservatezza;
- responsabilità per infortuni e danni;
- subappalto;
- garanzia definitiva;

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



- divieto di cessione del contratto;

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Autorità tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

9.8 Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Ente Parco può recedere dal contratto in qualunque tempo. In caso di recesso dell'Ente Parco, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale relativo alle prestazioni erogate in modalità continuativa e progettuale depurato del valore delle attività su richiesta non erogate e l'ammontare delle attività eseguite.

Si precisa che se le attività eseguite superano il valore del 10% del corrispettivo contrattuale come sopra determinato, nessun indennizzo sarà dovuto all'Appaltatore. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

L'Ente Parco potrà recedere dal contratto qualora il servizio risultasse, a giudizio motivato, eseguito in maniera non soddisfacente e può recedere per motivi di pubblico interesse.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Ente Parco avrà facoltà di rivalersi su tutta la cauzione, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni. Sarà inoltre addebitato all'Appaltatore la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altro operatore economico.

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1218, 1256, 1463 c.c.).

L'Ente Parco è tenuto a inviare una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso di 30 giorni, decorsi i quali l'Ente Parco prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dei medesimi

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Ente Parco ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, l'Ente Parco potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

9.10 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

L'Ente Parco si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 110, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016.

10 NORME FINALI

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

10.1 Controlli

Fermo restando quanto offerto in sede di gara relativamente al sistema di gestione e monitoraggio dell'erogazione dei servizi, l'Ente Parco Nazionale si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza, verifica e controllo dell'operato dell'Appaltatore nell'erogazione dei servizi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, integrato dall'Offerta presentata. L'Appaltatore è tenuto a tal fine a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Ente Parco stesso. Tale attività potrà riguardare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- verifiche della regolare conduzione o conclusione delle prestazioni, in qualsiasi momento salvo adeguato preavviso;
- verifiche sui materiali e mezzi utilizzati necessari all'accertamento del rispetto della normativa vigente e di quanto offerto in sede di gara;
- acquisizione di tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'appalto, mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di riservatezza;
- richiesta di relazioni in forma scritta in ordine allo stato delle prestazioni e/o agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa riferiti allo specifico appalto.

La forma e la metodologia dei controlli sarà preventivamente comunicata all'Appaltatore e potrà variare nel corso dell'appalto a discrezione dell'Ente Parco.

10.2 Contestazioni

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione oppure dal ricevimento del documento dell'Ente Parco che si intende contestare. La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei 10 (dieci) giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.



10.3 Contraddittorio

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del contratto; la richiesta fatta dall'Ente Parco è vincolante per l'Appaltatore.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora contestabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore, le conseguenze derivanti dall'omissione graveranno su quest'ultimo.

L'Appaltatore deve segnalare, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua attività o condizionarla.

10.4 Legge applicabile - Contenzioso - Foro competente

Il contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Marsala.

Per quanto di competenza della giustizia amministrativa è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia - Palermo.

10.5 Disposizioni antimafia

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (tra le altre, in via del tutto esemplificativa, le Leggi: 13 settembre 1982 n. 646 e ss.mm.ii.; 12 ottobre 1982 n. 726 e ss.mm.ii.; 19 marzo 1990 n. 55 e ss.mm.ii.; il Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, e ss.mm.ii. e il D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218).

10.6 Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dall'Aggiudicatario, realizzati nel contesto del rapporto contrattuale, saranno di proprietà dell'Ente Parco Nazionale.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa all'Offerta che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Ente Parco o che derivasse dall'esecuzione delle prestazioni per l'Ente Parco.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente Parco.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze l'attività svolta per il Parco Nazionale Isola di Pantelleria purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente paragrafo.

10.7 Dati personali

L'appaltatore, con la presentazione delle offerte, ha acconsentito al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.i e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR), del 27 aprile 2016, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

10.8 Forma contrattuale e spese

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Tutte le spese contrattuali, le spese notarili, l'imposta di bollo, l'eventuale imposta di registro e i diritti di segreteria sono a carico dell'Aggiudicatario.

10.9 Rinvio

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente Capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti.

Per quant'altro non specificato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del Codice Civile, alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

SCHEMA DI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DELLE OFFERTE

Requisiti per la partecipazione alla gara

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che rispondono ai criteri di selezione indicati dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e richiamati dalla Stazione appaltante avuto riguardo all'oggetto dell'appalto ed all'interesse pubblico da perseguire e per i quali non sussistono le cause di esclusione indicate tassativamente dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i..

Per i concorrenti riuniti in ATI (costituite o costituende) o in consorzi tra società di professionisti e/o società di ingegneria, nonché per le associazioni professionali, tutti i soggetti riuniti e tutti i professionisti associati devono dichiarare (e, se del caso, successivamente dimostrare) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2017.

Requisiti di idoneità professionale (ex art 83, comma 1 lett a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.): Ciascun professionista dovrà essere iscritto al rispettivo Ordine professionale, ove previsto (se chi esercita la professione è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia), ovvero in analogo registro professionale di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. (se chi esercita la professione è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

(Solo per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Requisiti di capacità economica e finanziaria (ex art 83, comma 1 lett b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.): gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono avere un fatturato globale d'impresa nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, o nel periodo di attività qualora inferiore a triennio, pari almeno a € € 225.000,00 IVA esclusa. A dimostrazione del possesso di tale requisito dovrà essere prodotta dichiarazione nella quale gli operatori economici attestino di avere un fatturato globale d'impresa nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, o nel periodo di attività qualora inferiore a triennio, pari almeno a € 225.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire l'affidabilità dell'operatore in quanto trattasi di un incarico di durata pluriennale che coinvolge una pluralità di soggetti impegnati nella redazione del piano.



Requisiti di capacità tecniche e professionali (ex art 83, comma 1 lett c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.): L'offerente dovrà possedere i seguenti requisiti di ordine tecnico:

1 - aver eseguito negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) relativi alla seguente categoria: Categoria: TERRITORIO E URBANISTICA, Destinazione funzionale: PIANIFICAZIONE, ID opere: U.03, Identificazione delle opere: strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore, Grado di complessità G:1, per un importo totale di 135.000,00 con riferimento a strumenti di pianificazione propri degli enti parco nazionali e/o regionali (piano del parco nazionale e/ regionale, piano pluriennale economico e sociale o relative varianti generali e/o altri strumenti differenti per denominazione ma equivalenti ai piani da redigere per funzione ed ambito spaziale/territoriale di riferimento) conclusasi con l'adozione degli stessi da parte delle amministrazioni committenti.

Il suddetto requisito non è frazionabile.

2 - Avere una dotazione di personale non inferiore a 6 unità e con le seguenti professionalità minime:

a-Un coordinatore di progetto, esperto nel settore urbanistico – insediativo –paesaggistico, con laurea in architettura con indirizzo urbanistica secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto all'Ordine degli Architetti alla sezione "A" settore "pianificazione territoriale" da almeno dieci anni e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;

b-Un esperto nel settore agroforestale con laurea in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali, secondo il vecchio ordinamento o equipollente e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;

c-Un esperto nel settore biologico – faunistico – naturalistico con laurea in Scienze Naturali o in Scienze Biologiche, secondo il vecchio ordinamento o equipollente e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;

d-Un esperto nel settore socio – economico con particolare riferimento all'analisi dei flussi demografici e di pianificazione, con laurea in Economia e Commercio, secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto al rispettivo Ordine Professionale e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;

e-Un esperto nel settore giuridico con particolare riferimento al diritto ambientale e urbanistico e alle procedure VAS – VIA - VINCA e Piani di Gestione, con Laurea in Giurisprudenza, secondo il vecchio ordinamento o equipollente, iscritto al relativo Ordine professionale e con almeno dieci anni di esperienza maturata nel predetto ambito settoriale;

f-Un tecnico informatico esperto nei sistemi informativi geografici o territoriali GIS con esperienza professionale comprovata e attestazione di superamento corsi di livello avanzato da parte di società legalmente riconosciute.

In caso di raggruppamento dovrà essere garantita la partecipazione ad un giovane professionista da indicarsi in sede di offerta.

L'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) del D.Lgs. 50/2016 ma anche comprendere i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

I requisiti finanziari e tecnici sopra elencati devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

La mandataria dovrà possedere i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti i consorzi stabili possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Il possesso dei titoli di studio e l'iscrizione agli Ordini Professionali richiesti deve essere dimostrato dai soggetti indicati quali persone materialmente incaricate alla prestazione del servizio.

La documentazione necessaria per la partecipazione e l'ammissione alla procedura è espressamente definita nel Disciplinare di gara.

AVVALIMENTO: l'operatore economico che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Criteria di valutazione e attribuzione punteggi

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|---|-------------------|
| Criteri qualitativi: offerta tecnica | 80 |
| Criteri quantitativi: offerta economica + offerta tempo | 20 |
| TOTALE | 100 |

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI linee guida n.2 del 21.09.2016 applicando la seguente formula

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore. Non si procederà alla cosiddetta “riparametrazione”.

In caso di parità del punteggio finale il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo per l’offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio. All’offerta tecnica sarà attribuito un massimo di 80 punti. I punteggi relativi agli elementi di valutazione qualitativi e quantitativi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri, pesi e subpesi:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | Sub pesi (max) | Pesi (max) |
|---|---------------------------|-----------------------|
| ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA | | 80 |
| 1. KNOW HOW DEL COORDINATORE E DEL GRUPPO DI LAVORO | | |
| 1.1 <i>Esperienze e professionalità riferite alle attività simili al servizio richiesto, come desumibili dal Curriculum professionale del Coordinatore del Gruppo di Lavoro: ESPERTO NEL SETTORE URBANISTICO – INSEDIATIVO - PAESAGGISTICO</i> | 10 | |
| 1.2 <i>Esperienze e professionalità riferite alle attività simili al servizio richiesto, come desumibili dal Curriculum professionale del singolo componente del Gruppo di Lavoro: ESPERTO NEL SETTORE AGROFORESTALE</i> | 6 | |
| 1.3 <i>Esperienze e professionalità riferite alle attività simili al servizio richiesto, come desumibili dal Curriculum professionale del singolo componente del Gruppo di Lavoro: ESPERTO NEL SETTORE BIOLOGICO – FAUNISTICO – NATURALISTICO</i> | 6 | |
| 1.4 <i>Esperienze e professionalità riferite alle attività simili al servizio richiesto, come desumibili dal Curriculum professionale del singolo componente del Gruppo di Lavoro: ESPERTO NEL SETTORE SOCIO – ECONOMICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’ANALISI DEI FLUSSI DEMOGRAFICI E DI PIANIFICAZIONE</i> | 6 | |
| 1.5 <i>Esperienze e professionalità riferite alle attività simili al servizio richiesto, come desumibili dal Curriculum professionale del singolo componente del Gruppo di Lavoro: ESPERTO NEL SETTORE GIURIDICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO AMBIENTALE E URBANISTICO E ALLE PROCEDURE VAS – VIA - VINCA E PIANI DI GESTIONE</i> | 6 | |
| 1.6 <i>Esperienze e professionalità riferite alle attività simili al servizio richiesto, come desumibili dal Curriculum professionale del singolo componente del Gruppo di Lavoro: ESPERTO NEL SETTORE INFORMATICO E CARTOGRAFICO (GIS)</i> | 6 | |
| 2 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA CRITERI URBANISTICI, AMBIENTALI – PROPOSTA METODOLOGICA | | |
| 2.1 <i>Criteria urbanistici, ambientali che si intendono seguire per la redazione degli strumenti urbanistici oggetto di gara. Criterio motivazionale: sarà attribuito maggior punteggio all’offerta che meglio descriva la proposta metodologica e chi sia più completa e rappresentativa delle missioni e degli obiettivi strategici dell’area protetta</i> | 15 | |
| 3 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA MODALITÀ DI COORDINAMENTO E STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA | | |
| 3.1 <i>modalità organizzative: Criterio motivazionale: sarà attribuito maggior punteggio all’offerta che descriva più chiaramente e proponga le migliori modalità di coordinamento tra i vari professionisti e con i vari soggetti coinvolti (Ministero dell’Ambiente, Regione Siciliana, Libero Consorzio comunale di Trapani, Comune di Pantelleria, soggetti incaricati di redigere i piani/studi connessi agli strumenti di</i> | 15 | |

| | | |
|---|----|------------|
| <i>pianificazione oggetto del capitolato nonché con le università e centri di ricerche coinvolti nelle diverse iniziative e collaborazioni scientifiche già attivate dal Parco di Pantelleria)</i> | | |
| 4- RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSISTENZA UFFICI | | |
| 4.1 Assistenza agli Uffici del Parco durante il periodo di redazione degli strumenti di Pianificazione <i>Criterio motivazionale: sarà attribuito maggior punteggio all’offerta che meglio descriverà le modalità con cui verranno affiancati gli uffici durante tutta la fase di preparazione degli strumenti di pianificazione nell’acquisizione di dati e informazioni in possesso del Parco e necessari alla redazione dei Piani.</i> | 5 | |
| 4.2 Assistenza agli Uffici del Parco a seguito dell’adozione del Piano <i>Criterio motivazionale: sarà attribuito maggior punteggio all’offerta che meglio descriverà le modalità con cui verranno affiancati gli uffici dopo l’adozione degli strumenti di pianificazione nell’acquisizione di dati e informazioni in possesso del Parco e necessari alla redazione dei Piani.</i> | 5 | |
| ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA | | 20 |
| 5 Punteggio tempo | 5 | |
| 6 Punteggio economico | 15 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | 100 |

NOTA: Nella redazione dell’offerta tecnica il concorrente non dovrà inserire elementi di natura economica e/o elementi prezzo.

VALUTAZIONE QUALITATIVA – max punti 80

La valutazione dell’offerta tecnica qualitativa avverrà applicando il metodo del “confronto a coppie”, ossia trasformando in coefficienti variabili tra zero ed uno la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie”, seguendo le linee guida riportate dall’ANAC per le gare aggiudicate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. In particolare per ciascun criterio o sub criterio:

- Ogni commissario effettuerà i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti con la seguente scala semantica (6 pref. massima- 5 pref. grande – 4 pref. media - 3 pref. piccola – 2 pref. minima – 1 parità) e riporterà i risultati dei confronti impiegando tabelle triangolari secondo le linee guida Anac.
- La commissione farà la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie;
- La commissione attribuirà il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnerà alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto;

Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre) i coefficienti saranno determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

| Giudizio | Coefficiente | Criteri di giudizio |
|-----------------|---------------------|---|
| Eccellente | 1,0 | trattazione dettagliata ed esaustiva con piena rispondenza alle aspettative |

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

| | | |
|-----------------------|-----|--|
| Ottimo | 0,8 | trattazione completa e con ottima rispondenza alle aspettative |
| Buono | 0,6 | trattazione con buona rispondenza alle aspettative |
| Discreto | 0,4 | trattazione appena esauriente ma sufficientemente rispondente alle aspettative |
| Modesto | 0,2 | trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative |
| Assente o irrilevante | 0.0 | trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative |

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Se vi è un solo concorrente ammesso, venendo meno l'oggetto del giudizio, in quanto non vi sono offerte da giudicare comparativamente, le operazioni di gara prevedranno esclusivamente la verifica di ammissibilità dell'offerta tecnica e la compatibilità della stessa con le condizioni e le prescrizioni poste a base di gara.

VALUTAZIONI QUANTITATIVE – max punti 20.

La valutazione dell'offerta economica e dell'offerta tempo (elementi quantitativi), in base alle offerte di ribasso contenute nelle rispettive buste «Offerta Economica» e «Offerta tempo»), avviene attribuendo i relativi coefficienti:

Assegnazione punteggio alla riduzione percentuale sul tempo:

Il concorrente dovrà formulare un ribasso sulla durata temporale rispetto alla durata massima dell'affidamento (*è possibile indicare riduzioni percentuali che conducano a riduzioni unitarie di giorni es. 0,83%=riduzione di 1 giorno, 1,67%= riduzione di 2 giorni etc).*

La valutazione avverrà come segue:

- Al/ai concorrente/i che offrirà/nno il ribasso più alto verrà assegnato il coefficiente 1 e quindi il punteggio massimo pari a 5.
- Al concorrente che offrirà ribasso percentuale pari allo zero (e cioè confermerà i tempi assegnati pari a **600 giorni**) verrà assegnato il coefficiente 0 e quindi un punteggio pari a 0.
- Per tutti gli altri concorrenti si procederà attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito come sopra specificato ai valori degli elementi offerti più convenienti per l'ente committente, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara; pertanto il punteggio verrà assegnato con la formula sotto riportata:

$$P(a)=5* R(a)/R_{max}$$

dove:

- P(a) = punteggio dell'offerta (a)
- R(a)= ribasso offerto dal concorrente
- Rmax= ribasso massimo

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it



ISOLA DI
PANTELLERIA
PARCO
NAZIONALE

Assegnazione punteggio al ribasso percentuale sull'importo complessivo dei servizi a base di gara:

La valutazione avverrà come segue:

- Al/ai concorrente/i che offrirà/nno il ribasso più alto verrà assegnato il coefficiente 1 e quindi il punteggio massimo pari a 15.
- Al concorrente che offrirà ribasso percentuale pari allo zero (e cioè confermerà la base d'asta) verrà assegnato il coefficiente 0 e quindi un punteggio pari a 0. Per tutti gli altri concorrenti si procederà attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito come sopra specificato ai valori degli elementi offerti più convenienti per l'ente committente, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara; pertanto il punteggio verrà assegnato con la formula sotto riportata:

$$P(a)=15 * R(a)/R_{max}$$

dove:

- $P(a)$ = punteggio dell'offerta (a)
- $R(a)$ = ribasso offerto dal concorrente a
- R_{max} = ribasso massimo

SCHEMA DI CALCOLO PARCELLA

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: REDAZIONE PIANO INTEGRATO DEL PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

| Descrizione | Importo euro |
|---|-----------------|
| 1) Territorio e Urbanistica | |
| Pianificazione | |
| Valore dell'opera [V]: 60'000'000.00 € | |
| Categoria dell'opera: TERRITORIO E URBANISTICA | |
| Destinazione funzionale: Pianificazione | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 3.7740% | |
| Grado di complessità [G]: 1 | |
| Descrizione grado di complessità: [U.03] Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Pianificazione urbanistica generale: | |
| Numero di abitanti: 3'000 - PIL pro capite: 20'000.00 € | |
| - Fino a 3'000 abitanti: Qa.0.01=0.005 | 11'322.00 € |
| Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo: | |
| Numero di abitanti: 3'000 - PIL pro capite: 20'000.00 € | |
| - Fino a 3'000 abitanti: Qa.0.02=0.001 | 2'264.40 € |
| Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale [Qa.0.03=0.005] | 11'322.00 € |
| Programmazione economica, territoriale, locale e rurale [Qa.0.05=0.003] | 6'793.20 € |
| Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale: | |
| - Fino a 7'500'000.00 €: Qa.0.06=0.036 | 10'189.80 € |
| - Sull'eccedenza fino a 15'000'000.00 €: Qa.0.06=0.028 | 7'925.40 € |
| - Sull'eccedenza fino a 60'000'000.00 €: Qa.0.06=0.02 | 33'966.00 € |
| Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici esecutivi, ambientali e di difesa del suolo: | |
| - Fino a 4'000'000.00 €: Qa.0.07=0.018 | 2'717.28 € |

| | |
|--|-------------|
| - Sull'eccedenza fino a 10'000'000.00 €: Qa.0.07=0.012 | 2'717.28 € |
| - Sull'eccedenza fino a 60'000'000.00 €: Qa.0.07=0.008 | 15'096.00 € |

| | |
|---|---------------------|
| Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive (d.Lgs. 152/2006 - All.VI-VII) [QaIII.01=0.0003] | 679.32 € |
| Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs. 152/2006 - All.VI-VII) [QaIII.02=0.00025] | 566.10 € |
| Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimentazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche) (d.Lgs. 152/2006 - All.VI-VII) [QaIII.03=0.03] | 67'932.00 € |
| Piani economici, aziendali, business plan e di investimento [QaIV.01=0.0015] | 3'396.60 € |
| Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici (art. 18, 23, Parte III, All.1 - All. 7, D.Lgs. 152/2006) [QeI.01=0.0015] | 3'396.60 € |
| Totale | 180'283.98 € |

2) Prestazioni a vacanza

Per le prestazioni computate a vacanza si dovrà corrispondere:

| | |
|---|-------------|
| - al professionista incaricato l'importo di 75.00 €/ora per 220 ore [220 * 75.00 €] | 16'500.00 € |
| - all'aiuto iscritto all'albo l'importo di 50.00 €/ora per 110 ore [110 * 50.00 €] | 5'500.00 € |
| - all'aiuto di concetto l'importo di 37.00 €/ora per 105 ore [105 * 37.00 €] | 3'885.00 € |

Per il dettaglio delle prestazioni a vacanza computate si rimanda all'apposito allegato.

TOTALE PRESTAZIONI 206'168.98 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| | euro |
| 1) Spese generali di studio | 10'177.02 € |
| TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI | 10'177.02 € |
| Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. | S.E.&O. |

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

| Descrizione | Importo |
|--|--------------|
| | euro |
| Prestazioni professionali: | |
| Compenso per prestazioni professionali | 206'168.98 € |
| Spese ed oneri accessori | 10'177.02 € |

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

RIEPILOGO FINALE

| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| | euro |
| Imponibile | 216'346.00 € |
| TOTALE DOCUMENTO | 216'346.00 € |
| CASSA PREVIDENZA E ASSISTENZA | 8'654.00 € |
| NETTO A PAGARE | 225'000.00€ |
| Diconsi euro duecentoventicinquemila /00. | S.E.&O. |
